

presS/Tgnam!

- LAN Architecture_Alma Hotel Residence in Atacama, Chile di Ilenia Pizzico



Una superficie di circa 6.000 mq che si sviluppa all'interno di una piastra che va a modellarsi sul terreno: è il nuovo progetto di LAN Architecture, ossia un albergo nel deserto di Atacama, in Cile.

Più che essere un semplice hotel, il progetto si conforma per essere un intervento volto alla creazione di una nuova polarità, all'interno della quale vanno a condensarsi diverse funzioni: ospitalità, politica, commercio, cultura ed educazione.

Il primo problema nell'atto della progettazione è spesso legato al rapporto con le preesistenze. In questo caso, invece, è stato l'opposto: localizzare una nuova emergenza all'interno di uno spazio senza connessioni, senza identità, privo di limiti e in totale balia della natura e del clima, è stato un processo difficile da affrontare, ma risolto ponendosi in dibattito dialettico con la terra e i silenziosi elementi naturali: il suolo, l'aria, il vento e l'umidità, il sole.

A colpo d'occhio notiamo come l'edificio, dalla conformazione rettangolare, di lati 33x145 m circa, si modella sui dislivelli offerti dal sito: nella zona superiore, distribuite su tre livelli, vengono ospitate le camere, mentre in quella inferiore, a -8 m, localizzate le aree di accoglienza, lounge, i servizi offerti, tra cui ristorante, bar, piscina e sala fitness.

Dai disegni tecnici forniti, è riconoscibile uno studio attento delle sezioni: gli spazi non si succedono senza soluzione di continuità, ma si alternano dando vita a dislivelli, salti di quota, patii, e terrazze aggettanti.

Ogni unità funzionale è, inoltre, sistemata a livello planimetrico secondo una scelta di carattere ambientale. L'orientamento e le distribuzioni in verticale, infatti, offrono panorami privilegiati sui mancati limiti spaziali offerti dal deserto, e sfruttano le caratteristiche climatiche del sito.

La piscina, ad esempio, è quasi seminterrata, sfruttando in questo modo l'umidità di risalita del terreno per la realizzazione di un giardino d'inverno e di un microclima adatto alla sua funzione intrinseca.

La progettazione è, inoltre, guidata dalla necessità di ricreare continue connessioni tra gli spazi pubblici e privati: è interessante notare come le stanze si aprano all'esterno attraverso terrazze, così come il tetto piano diventi una piazza pubblica, fortemente



voluta in un sito privo di luoghi identitari. Alla base di tutto strategie per limitare l'impatto del clima con l'edificio.

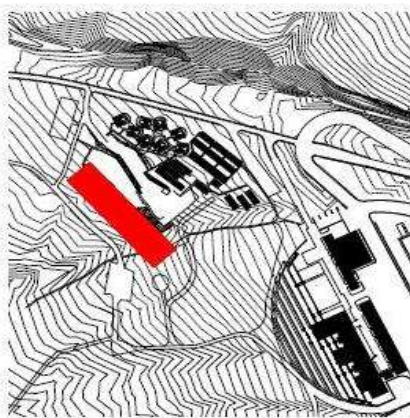
Nonostante ci si trovi in un deserto, il clima non risulta così ostile come si può immaginare. È indubbio che il principale problema sia riconducibile ad un alto tasso di irraggiamento dell'area, al quale si è ovviato con la realizzazione di aggetti e di schermature solari, in grado di produrre zone d'ombra, limitando l'effetto serra all'interno di ambienti vetrati, e facendo apprezzare agli utenti gli spazi esterni.

La struttura è, infine, studiata per essere adatta alla zona fortemente sismica, e facilmente realizzabile: si tratta, per la maggior parte, di elementi in acciaio prefabbricati, studiati per rispondere bene al carico sismico, più leggeri e, per questo in grado di essere trasportati e assemblati più rapidamente.

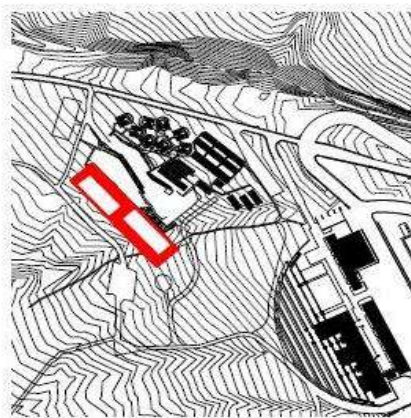
È stata quindi, un'ottima scommessa per lo studio parigino LAN.

La costruzione di un edificio dal carattere sperimentale, combinando l'uso di materiali locali, la realizzazione di una intelaiatura all'avanguardia, l'adozione di sistemi bioclimatici in grado di sfruttare le risorse del luogo, il tutto mantenendo un budget contenuto in relazione alle dimensioni del progetto, è stata la chiave del raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

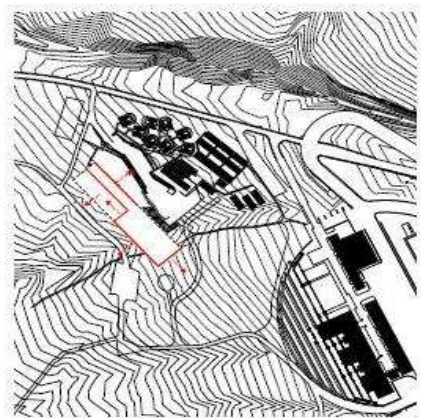
Ilenia Pizzico - arch_ili@yahoo.it



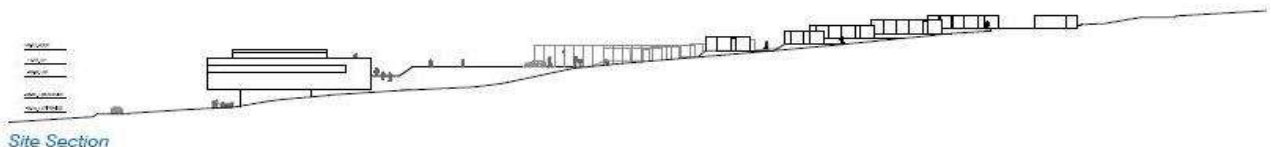
Concept - Step 1
The Volume



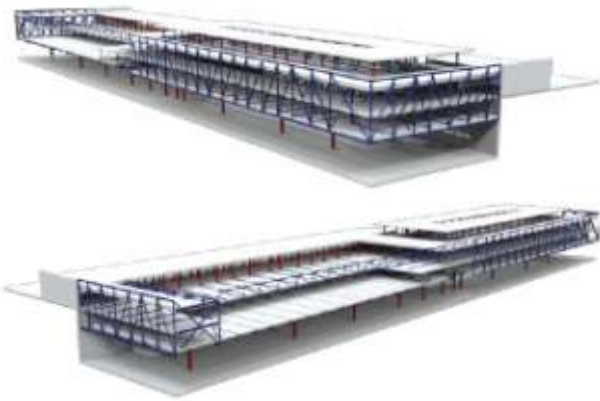
Concept - Step 2
The Voids



Concept - Step 3
The Views



Site Section



Credits

Project: Hotel Residence of 120 rooms

Client: European Organization for Astronomical Research in the Southern Hemisphere

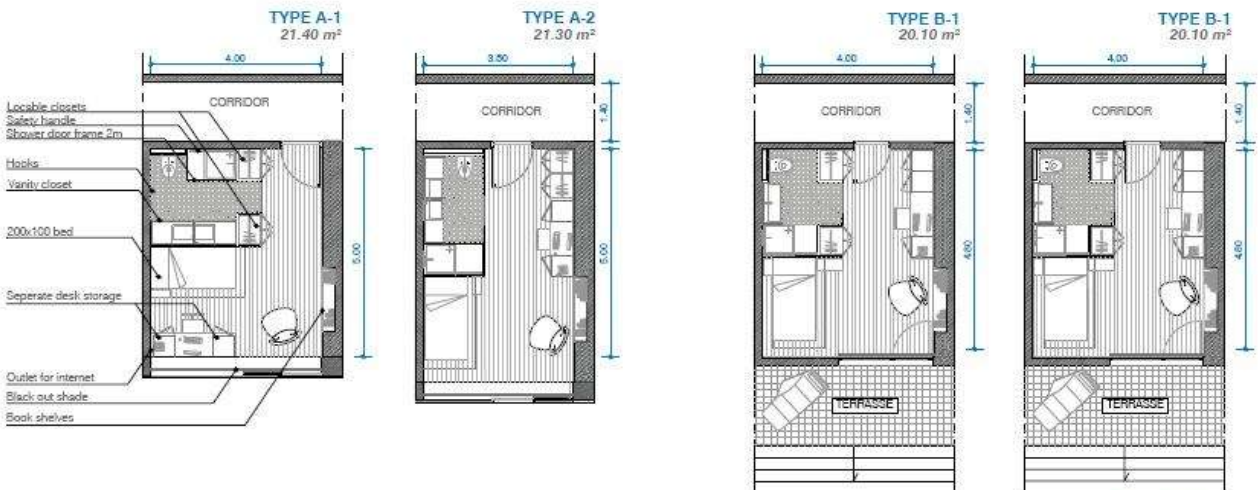
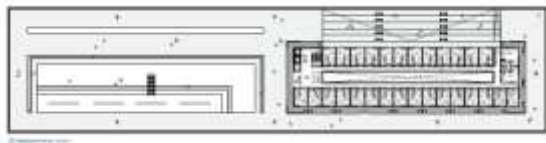
Location: Alma Operations Support Facility in the Atacama Desert, near San Pedro de Atacama in northern Chile

Budget: € 7, 7 M

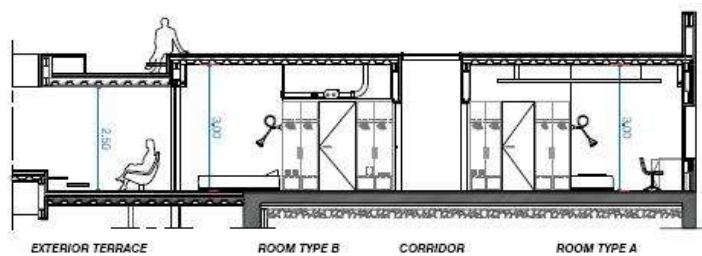
Project surface: 5.800 m²

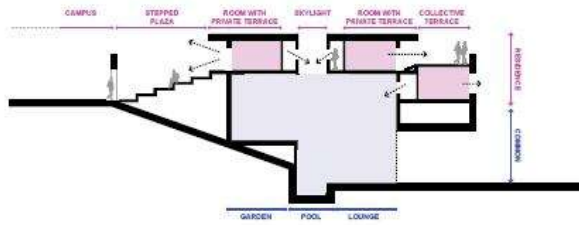
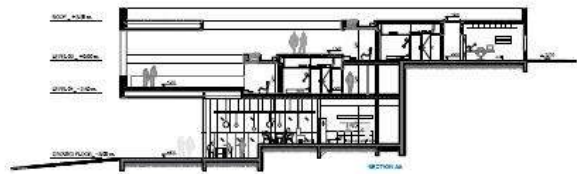
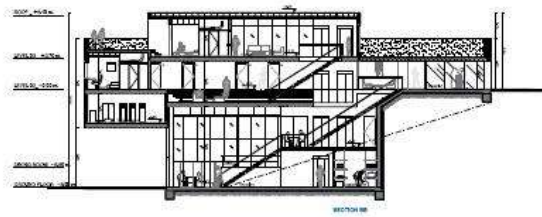
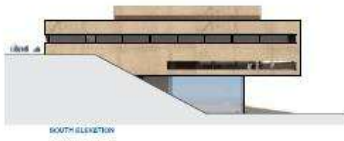
Competition: 2011

Team: LAN Architecture (lead architect), Bollinger-Grohmann (structure)

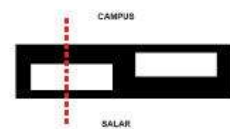


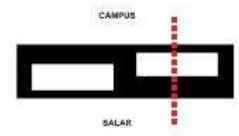
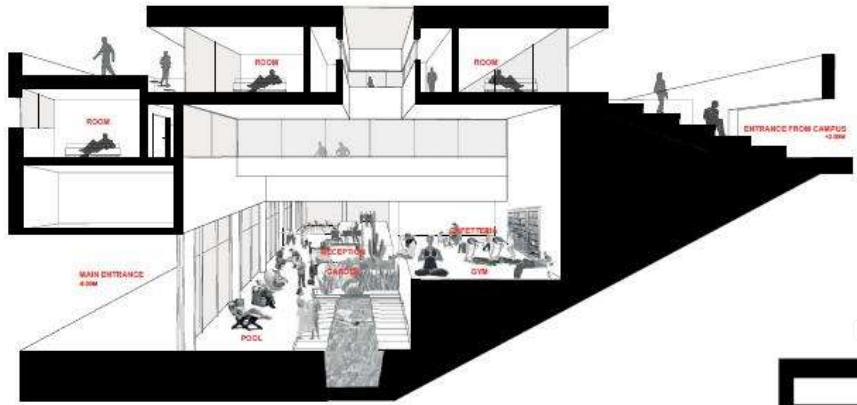
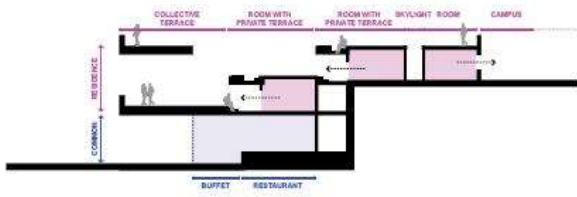
Detailed plan





Section Diagram through the West Plaza





Section Diagram through the East Plaza